

# 1818 – Al telefono con l'Alieno (Alea iacta est)

26.02.2018 12.36

Cara Irma,

stavo per chiamare l'Alieno, e mi è arrivata una mail che in parte trovava già risposta nel testo 1817 che avevo appena inviato.

E' una mail di T. (che già scrisse), ma rilancia la domanda di un altro che lui chiama Z.

## Una domanda che ritorna

*Ciao Giovanni, sto sponsorizzando con qualche amico il tuo percorso di Cara Irma. Oggi uno di questi mi ha chiesto di girarti una domanda. Eccola:*

*Caro Giovanni, se non ricordo male in una delle lettere precedenti avevi accennato al fatto che avresti spiegato come mai si può votare il Popolo della Famiglia (che sostiene la legge naturale universale) nonostante il proprio leader Adinolfi vi sia andato contro divorziando e risposandosi. Potresti approfondire? Grazie Z.*

La risposta la riprendo da un'analogia questione formulata da un signore (nel contesto di una lettera un po' offensiva) durante la campagna elettorale 2006.

Nel 2006 T. era più o meno un bambino, forse anche Z. lo era.

### QUESTIONE

«Molti, anche tra i leaders, del centrodestra sono, ad esempio, divorziati. Probabilmente ce ne sono di più nel centrodestra che nel centrosinistra!»

### RISPOSTA

Sì, i leaders principali del centro destra sono tutti o quasi divorziati (e questo non è peccato) e risposati (e questo, se "praticano", è peccato). Ma onestamente a me di divorziati risposati, ladri, bisessuali, transessuali, ecc. non importa nulla.

Gesù ci ha stesi tutti con la frase "...ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore.".

Se desidero una donna che non sia mia moglie, sono adultero come Silvio Berlusconi. Meglio non addentrarsi nell'ambito del peccato.

La Chiesa non si è mai interessata dei peccati dei governanti, Papa compreso. Valutare i governanti in base ai peccati personali è un atteggiamento molto simile all'eresia dei donatisti africani (combattuti da Sant'Agostino) che sostenevano l'invalidità dei sacramenti amministrati da preti di non specchiata condotta personale.

In altre parole la legge naturale universale, pur basandosi sui Comandamenti, non chiede ai politici di incarnare i Comandamenti, né di farli obbedire alla popolazione.

Chiede solo che le leggi che formulano, o che propongono, non siano in contraddizione coi Comandamenti.

Ossia che «ciò che è male non venga dichiarato un bene».

## Chi è l'Alieno

Irma, tu sai chi è l'Alieno, ma tanti non lo sanno. Devo presentarlo, prima di sintetizzare la telefonata.

La presentazione migliore mi sembra quella di Normanno Malaguti nel libro "La moneta debito".

Quanti anni ha "La moneta debito"? Ufficialmente porta la data del 2012. Ma il libro si apre con un ringraziamento a Giacinto Auriti, datato 16 ottobre 2011, e con una lettera di mons. Negri ancora anteriore, 2 giugno 2010. Quindi avevo concluso il libro prima del 2 giugno 2010.

Considerato come corrono le vicende economiche e monetarie, 4 o 5 anni di distanza sono una enormità. Così, nel dare il via alla seconda edizione, il desiderio profondo era di aggiornare il testo. In che modo, però? Revisionando capitolo per capitolo? Aggiungendo delle note? Completando con un'appendice?

Mi sono rigirato nel letto per alcune notti, poi ho preso coraggio e ho telefonato all'Alieno. No, non è un extraterrestre. E' italiano e ha il suo bravo nome e cognome, come tutti. E' un professore, un bocconiano eretico che insegna, fa conferenze, colloquia col dotto e con l'insipiente, e scrive pochissimo. Le sue idee sono talmente "fuori dal mondo" che viene bene chiamarlo "l'Alieno".

Colloquia solo camminando: parchi poco frequentati, strade di campagna, sentieri collinari. Ha un passo continuo, ma non veloce: così posso tenergli dietro, nonostante i 30 anni di differenza.

Devo però aggiungere qualcosa dal punto di vista della cattolicità. L'Alieno della cattolicità sa tutto: se trova un teologo appena traballante è in grado di metterlo al tappeto in poche mosse. Sa anche che alla fine sarà giudicato da Gesù Cristo. In mezzo ci sta l'assoluta estraneità alla Chiesa.

Quindi: non è ateo, non è agnostico, non è protestante, non è ortodosso, non è anticattolico, non è anticlericale, non è seguace di qualche religione. L'unico termine che mi viene in mente è "a-cattolico".

Questa sua caratteristica gli consente di "sbatterti in faccia" la tua fede.

Per lui, ad esempio, è ovvio che la frase di Gesù "prestate senza sperarne nulla" va applicata e basta, senza nemmeno dover attendere l'enciclica *Vix Pervenit* che ribadisce che ogni prestito a interesse ha carattere usuraio e il "di più" del tuo capitale può venire solo da una collaborazione al rischio di impresa.

Va beh, non divaghiamo.

Pochi preliminari al telefono, e poi siamo venuti al dunque.

\*\*\*

«Quindi oggi niente moneta e niente economia?»

«No, professore. Vorrei solo decidere per chi votare.»

«E lo chiedi a me che non voto dal 1992?»

«Davvero? Come mai?»

«Perché il maggioritario mi è insopportabile, il regno della lite. Per uno come me che non fa propaganda, l'unica cosa che conta è il proprio voto. E il voto nel maggioritario non conta nulla.»

«Beh, anche nel proporzionale non è che il singolo voto cambiasse i destini...»

«No, ma c'erano le preferenze, e le preferenze le davano in pochissimi. Oppure le davano ai grossi nomi. Io andavo a cercare i democristiani nuovi, volti nuovi o poco noti, e la mia preferenza poteva anche contare.»

«Ha letto le mie cose?»

«Ho letto tutto, come al solito. Discreto, se non fosse che alla fine hai fatto uno strafalcione di metodo.»

«Se n'è accorto. Me lo immaginavo.»

«Secondo me se n'è accorta anche la signora Irma, solo che non te l'ha voluto dire. Nel 2013 trovasti per puro caso il disegno di legge Giovanardi depositato al Senato sulle SOLidarietà tra CONvivalenti, SO.CO., e per quella faccenda, non smentita, ma riconfermata da Giovanardi anche tirando in ballo due monsignori e un professore, hai bocciato tutta la coalizione.»

«E' così.»

«E quindi adesso, avendo trovato Berlusconi con gli "esseri senzienti" in Costituzione e Salvini con la legalizzazione della prostituzione devi, ovviamente, bocciare tutta la coalizione di centrodestra. Non capisco perché conservi quell'apertura su Fratelli d'Italia: bel programma, ma inserito in una coalizione mal combinata sui principi non negoziabili.»

«Capisco che dal punto di vista della logica devo agire così. Ma mi è salita una sorta di paura.»

«Che di questa classe politica ci sia da aver paura, questo è ovvio. Ma cosa vedi di nuovo?»

*«Vedo che fino al 2013 c'erano solo le minacce, mentre adesso hanno realizzato tutto. Vedere una coalizione devota al Piano Soros che va dal cattolico riciclato Casini fino ai comunisti estremi mi fa paura.»*

«E quindi vedi il centrodestra come barriera. Facciamo finta allora che la paura sia buona consigliera. Tu voteresti centrodestra per dare un voto utile. Ma ti sei reso conto di com'è il sistema elettorale? Non c'è più il Porcellum.»

*«Sì, lo so. E quindi?»*

«E quindi nel Porcellum il tuo voto poteva anche apparire come la formichina che porta il suo semino nella casetta. Perché la coalizione che arrivava prima si prendeva comunque l'intera Camera, anche se non prendeva, grazie a Dio, l'intero Senato.»

*«Adesso comunque c'è il proporzionale.»*

«Appunto. E quindi non c'è nessun premio da vincere. Nella parte maggioritaria tu stai in un collegio sicuro: vincono Delrio e Vanna Iori, e quindi tutti i voti, vincenti e perdenti, sono inutili. Se avvenisse un ribaltone in un collegio blindato come il tuo, allora significa che il centrodestra a livello Italia è arrivato al 60%...»

*«Quindi?»*

«Quindi il tuo voto è utile solo se a livello nazionale porta Fratelli d'Italia ad avere un seggio in più, ovviamente senza prenderlo agli alleati. Per un seggio servono 85.000 voti: sai calcolare la probabilità che il tuo voto e quel po' di voti che puoi influenzare sia davvero utile?»

*«Meno di 1 su 100?»*

«Meno di uno su 1000, se valuto bene la tua sfera d'influenza.»

*«Stessa cosa anche per il Popolo della Famiglia, immagino.»*

«Eh, no, Giovanni. Lì la sensazione della formichina che porta il semino la puoi ancora conservare. Deve arrivare al 3%: se ci arriva ha 18 uomini in Parlamento, se non ci arriva ha zero. Lì c'è ancora la sensazione di un premio da vincere.»

*«Lei dice che arriva al 3%?»*

«Io non dico niente. Dico solo che il Circo Massimo era pieno.»

*«Ecco, appunto. E il Circo Massimo si è diviso.»*

«Il Circo Massimo è NATO diviso.»

*«Non mi sembrava. Vedevo un intento comune.»*

«Certo. Ma era diviso sulla tipologia di popolo. Un grande movimento ecclesiale, i neocatecumenali, e una marea di "senza patria", come te, ad esempio. E' evidente che un grande movimento ecclesiale non lo potrai mai portare verso un partito: nessuno ne ha l'autorità, e comunque rischi di spaccarlo. Viceversa il popolo disperso non aspettava altro che un partito nel quale riconoscersi.»

*«Sì, ma quanti saranno gli uni e gli altri?»*

«Nessuno ha mai saputo dire quanti erano al Circo Massimo, figurati se sappiamo stabilire quanti erano i neocatecumenali. Facciamo a spanne? 1 milione di presenze, 500.000 neocatecumenali 500.000 senza patria?»

*«Un numero vale l'altro.»*

«Questi sono coloro che sono andati a Roma, pagando e faticando. Quanto indotto riescono a muovere? Non lo sapremo mai. Del resto sei stato tu a dire che non conoscevi nessuno a Castel del Rio.»

*«Rio Saliceto.»*

«Rio Saliceto. Posso dirti con certezza che quella del Popolo della Famiglia è una vera scommessa, già la raccolta di firme è stata una sorpresa. Certo, il precedente di Giuliano Ferrara del 2008 induce al pessimismo, ma Ferrara non aveva mai fatto un Family Day.»

*«Quindi questa è la scelta?»*

«Ma no, Giovanni, approfondisci. Vai su BibbiaEdu e leggi Marco 8,14 e oltre. Io non ho Internet a portata.»

«Cosa c'entra il Vangelo di Marco?»

«Leggi, per favore.»

«Avevano dimenticato di prendere dei pani e non avevano con sé sulla barca che un solo pane. Allora egli li ammoniva dicendo: "Fate attenzione, guardatevi dal lievito dei farisei e dal lievito di Erode!". Ma quelli discutevano fra loro perché non avevano pane. Si accorse di questo e disse loro: "Perché discutete che non avete pane? Non capite ancora e non comprendete? Avete il cuore indurito? Avete occhi e non vedete, avete orecchi e non udite? E non vi ricordate, quando ho spezzato i cinque pani per i cinquemila, quante ceste colme di pezzi avete portato via?". Gli dissero: "Dodici". "E quando ho spezzato i sette pani per i quattromila, quante sporte piene di pezzi avete portato via?". Gli dissero: "Sette". E disse loro: "Non comprendete ancora?".»

«Cosa ti colpisce in questo brano dove Gesù "dà i numeri"?»

«Mi ha sempre colpito la sensazione che il secondo miracolo sia come "svilito": più pani, meno persone, meno ceste di avanzi.»

«Certo, ma in sintesi possiamo dire: non importa il punto di partenza. L'esito sarà sempre la pancia piena e la sovrabbondanza. Niente di diverso da quel "date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo".»

«Professore, non ci arrivo.»

«Arrivaci, perbacco. Il ragazzotto coi 5 pani poteva fare il "voto utile": mangiarseli. Invece ha fatto il "voto inutile": li ha dati a Gesù e si è ritrovato sazio lui e tutti gli altri.»

«Ma Gesù non può moltiplicare i voti. Sarebbe come andare contro la libera volontà delle persone.»

«Non l'avete chiamato voi il professor Grianti al Maritain? Non vi ha spiegato che in molte circostanze la materia è cieca, non sa se andare a destra o a sinistra e basta un microdisturbo per farla "scegliere"?»

«Vale anche per il voto?»

«C'è una massa enorme di indecisi. Voto? Non voto? Voto PD? Voto Lega? Comunque la si giri, il 4 marzo a mezzanotte una scelta l'avranno fatta. Anche un Angelo Custode di modeste capacità può far cadere al posto giusto un indeciso. "Ho visto un negro che sputava per terra" e vota Lega. "Ho visto un negretto con le lacrime agli occhi" e sposa il Piano Soros.»

«Professore, lei mi inguaia. Come faccio a dire all'Irma che tiro in ballo gli Angeli Custodi per votare?»

«La signora Irma lo capisce meglio di te. Comunque te la giro in un altro modo: Gandolfini, componente neocatecumenale del Family Day, che nomi ha consigliato per l'Emilia Romagna?»

«La Roccella e Amicone.»

«Ecco, vedi che non è che abbia valanghe di nomi. Tu sei in grado di far eleggere contemporaneamente la Roccella e Amicone?»

«No di certo, stanno in partiti diversi.»

«Ecco, invece gli Angeli Custodi possono. Ma hanno bisogno dei 5 pani. Del tuo voto lindo e pulito dato non al partito utile, ma al partito inutile.»

«Eh...»

«Non sospirare, Giovanni. Il sospiro lo faccio io. In fondo, con rispetto parlando, mi avete rotto i coglioni voi cattolici che annunciate i miracoli e poi non li attendete mai, e state a fare i conti col bilancino. Per una volta nella storia avete un programma fondato sui principi non negoziabili: votatelo e basta.»

«E la diatriba Gandolfini - Adinolfi?»

«Chiedi a tua suocera chi è il leader del Popolo della Famiglia.»

«Mi legge nel pensiero. Lei credeva fosse Gandolfini.»

«Appunto, e come lei tanti altri. Non sanno nemmeno chi è il leader, figurati se fanno delle diatribe del leader. E poi due nomi così tirano a fregare.»

«*In che senso?*»

«Nel senso che tutte le lettere di ADINOLFI sono contenute in GANDOLFINI, confondersi è facilissimo. Restano una G e una N. Gesù Nazareno, se ti piace continuare il gioco.»

«*Cosa le devo dire?*»

«Cosa mi devi dire? Dimmi grazie e saluta la signora Irma!»

\*\*\*

26.02.2018 17.07

*Questo è davvero un finale, Giovanni.*

*Quindi andiamo tranquille: votiamo Popolo della Famiglia, ci affidiamo agli Angeli Custodi, e ci ritroveremo col 3% più l'elezione della Roccella e di Amicone.*

26.02.2018 17.09

Piano, Irma.

Io non garantisco niente. Se vuoi ti do il numero di cellulare dell'Alieno.

Dubito che lui possa garantire, ma al massimo ti dirà, con rispetto parlando, di non rompere e di agire da persone di speranza e non da alchimisti col bilancino.

Chiudo. Chiacchiereremo ancora ma senza la fretta di una decisione.

Adesso vado all'adorazione con Suor Emmanuel.

Ciao

Giovanni

26.02.2018 – 17.12 – Santa Paola di S. Giuseppe di Calasanzio